

## **Alle prese in giro USA sul MUOS noi non ci cadiamo!**

In merito alle affermazioni dei responsabili statunitensi dell'8 aprile scorso, dove in una riunione tra i rappresentanti politici degli enti locali interessati e i responsabili della base militare di C.da Ulmo sono state esposte delle "rassicurazioni" sui possibili effetti dannosi del MUOS alla popolazione limitrofa.

Rispediamo al mittente e con forza tali "rassicurazioni", che sono frutto di una strumentale campagna che gli americani stanno mettendo in atto per dividere l'opinione pubblica in modo da poter lavorare indisturbati.

I risultati delle simulazioni, che i tecnici statunitensi ci hanno fornito, oltre a non poter essere confutate causa l'inaccessibilità agli atti progettuali, non tengono conto dell'interazione del MUOS con i numerosi campi elettromagnetici già presenti nel sito, tali campi dalle prime analisi dell'ARPA sono già ai livelli di attenzione che la normativa italiana stabilisce, non sappiamo cosa succederà appena attiveranno il MUOS.

Se la marina militare statunitense non ci fornisce i dati progettuali e le emissioni di tutte le installazioni radio della base non potremo mai sapere se le loro simulazioni sono esatte. inoltre, se non siamo in grado di accedere al progetto MUOS (a quanto pare coperto da segreto militare) non potremo mai sapere se le analisi sull'impatto ambientale (a detta USA minimo) sono state effettuate secondo le normative e i canoni tecnici satti.

E' l'ennesima presa in giro: invitano i politici ad un tavolo tecnico, si rapportano con i tecnici sui tavoli delle decisioni politiche nazionali e regionali...

A tutto questo il gruppo consiliare del Partito Democratico e con esso tutto il Partito Democratico di Niscemi non ci stanno!!!

Siamo contrari all'installazione del MUOS, non ci stancheremo di ribadirlo e di lottare: non porta ne sviluppo economico, tanto meno turistico o agricolo, non avremo ne servizi ne benessere di alcun tipo, nessun posto di lavoro verrà creato ma soprattutto danneggerà la nostra salute e quella dei nostri figli. Perché dover pagare con la nostra salute gli equilibri internazionali? La nostra terra non ha prezzo, le sue bellezze e i suoi boschi incontaminati devono essere valorizzati, la salute va tutelata.

I proprietari terrieri del SIC in cui è inserito il MUOS che effettuano investimenti nel campo agricolo si trovano sempre dinnanzi iter urocratici e barriere politiche di ogni tipo. I signori statunitensi invece pensano che a noi bastino le rassicurazioni dei loro tecnici.. purtroppo (o per fortuna) si sbagliano di grosso.

Ci rincresce peraltro che a quanto sembra queste rassicurazioni siano sufficienti per qualche esponente di centro-destra, tanto da riportarle integralmente sulla stampa per divulgarle alla città senza nessun commento negativo. Chiediamo pertanto una presa di posizione chiara sulla faccenda all'MPA niscemese, per sgomberare il campo da terribili dubbi che stanno circolando nell'opinione pubblica su come la pensa il Movimento per L'Autonomia sul MUOS. Non possiamo permetterci di perdere l'unanime trasversalità che ha mobilitato migliaia di persone contro il MUOS per chissà cosa in cambio... sarebbe un'errore politico imperdonabile.

I consiglieri comunali del Partito Democratico  
Gianfranco Di Pietro  
Antonino Mantello  
Massimo Di Bennardo  
Salvo Lupo  
Gaetano Rummolino  
Luigi Licata